

VALUTAZIONE E INVALSI

aggiornamento 2017/18

La nota MIUR 10/10/2017 prot. n. 1865 **“Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”** chiede che il Collegio deliberi *“al fine di garantire equità e trasparenza, ... i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento”* rendendoli pubblici attraverso la pubblicazione nel PTOF. Dispone inoltre che espliciti *“la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.)”*

La medesima Nota dispone le modalità di espressione dei giudizi nei documenti di valutazione:

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

... Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.”

Per ottemperare a quanto richiesto, il Collegio ha prodotto, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, tabelle e rubriche per l'esplicitazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti, riportate negli allegati 5A e 5B.

La Nota 10/10/2017 prot. n. 1865 contiene anche indicazioni in merito alle novità introdotte per le **Prove Invalsi**. Si riportano i passaggi della normativa che illustrano i cambiamenti.

Le novità per la scuola primaria

*L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una **prova di inglese** sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue ...*

La prova Invalsi di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, il livello di riferimento è A1 del QCER, con particolare

*riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua.
La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio.
Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.*

Le novità per la scuola secondaria di primo grado

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove Invalsi a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

*Le **prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato**, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.*

Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

*Le prove Invalsi **si svolgono entro il mese di aprile** di ciascun anno scolastico e sono **somministrate mediante computer**.*

Si ribadisce che la partecipazione alle prove Invalsi è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di Invalsi, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (articolo 9, lettera f).

Per quanto riguarda l'inglese, l'Invalsi accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER.